



PROVINCIA DI TORINO  
**COMUNE DI GIAVENO**



**PALAZZO MARCHINI**

via Francesco Marchini 1, 10094 Giaveno (TO)

**Progetto di restauro e riqualificazione**  
*Rifacimento copertura,  
 tinteggiatura facciate, sostituzione infissi*

**PROGETTO ESECUTIVO**

**COMMITTENTE:** Comune di Giaveno (TO)

**PROGETTO:** Studio Architetto Gianfranco Gritella & Associati

Via Pianezza, 17 - 10149 Torino - Tel. 011-7741153

P.IVA/C.F. 08994000019

e-mail: info@gritellaassociati.com PEC: gritellaassociati@pec.it

**OGGETTO:** Relazione illustrativa

**TAV. DOC01**

Progettista e D.L.:  
**Arch. Gianfranco GRITELLA**

Responsabile Unico di Procedimento:  
**Arch. Paolo CALIGARIS**

**DATA:** Luglio 2019

**REV.:**



**STUDIO ARCHITETTO GIANFRANCO GRITELLA & ASSOCIATI**  
 VIA PIANEZZA, 17 - 10149 TORINO  
 TEL. 011.7741153 FAX. 011.7419114  
 www.gritellaassociati.com info@gritellaassociati.com  
 P.IVA. 04746230012





COMUNE diGIAVENO

(Provincia di TORINO)

---

**PALAZZO MARCHINI**

**“Progetto di restauro e riqualificazione”**

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA***

## INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. STATO DI CONSERVAZIONE .....	3
3. I CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE .....	4
4. DESCRIZIONI GENERICHE DELLE LAVORAZIONI .....	4

## **1. PREMESSA**

Il presente elaborato è relativo al progetto definitivo per i lavori di restauro e riqualificazione del palazzo civico della città di Giaveno, denominato in antico "Palazzo Marchini", oggi sede dell'Amministrazione Comunale.

Costruito nel 1400 su iniziativa della Casata dei Molines, aristocratica famiglia di origine spagnola stabilitasi in Piemonte, caratterizza il centro storico del comune di Giaveno. La facciata è abbellita da un porticato, sotto le cui arcate è ancora possibile ammirare una decorazione ad affresco, oggi ammalorata, risalente al XV secolo, raffigurante un Angelo Annunziante.

Il palazzo si affaccia su un parco realizzato agli inizi del XX secolo dall'ex proprietario Commendator Francesco Marchini il quale, successivamente, lo donò (unitamente alla villa) alla città. All'interno del giardino, adiacente al fronte d'ingresso principale, è posta un'aiuola che riproduce lo stemma del Comune: una stella a sei punte data dai numeri di borghi principali.

## **2. STATO DI CONSERVAZIONE**

Attualmente tale fabbricato necessita di lavori di manutenzione straordinaria dell'involucro esterno incluso il rifacimento del manto di copertura, il restauro delle decorazioni plastiche e dei decori policromi delle facciate, oltre il ripristino e la sostituzione dei serramenti.

L'edificio è costruito mediante l'utilizzo di muratura portante laterizia con manto di copertura in tegole marsigliesi su struttura lignea, gli orizzontamenti sono in parte in volte di mattoni e in parte realizzati in latero-cemento. I serramenti sono in legno massello di differente epoca e foggia. Le superfici esteriori sono per intero intonacate con malta di calce idraulica e applicazioni di decorazioni in stucco prefabbricati fuori opera.

Gli interventi che verranno realizzati, saranno idonei a salvaguardare e valorizzare la tutela ambientale e i valori culturali, architettonici e paesaggistici.

Si precisa inoltre, che tale fabbricato è soggetto a vincolo da parte della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggio del Piemonte, con provvedimento D.D.R. 01/9/2008, estremi di trascrizione 23/10/2008 ai nn. 6326/8995.

### **3. I CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE**

Il principio generale che guida il progetto è la garanzia del rispetto delle caratteristiche intrinseche delle architetture superstiti, limitando gli interventi a quelli strettamente necessari per consentire loro una funzionalità coerente con il tempo attuale escludendo trasformazioni inappropriate alla valenza storica e architettonica del fabbricato oggetto di intervento.

In linea di principio il progetto relativo al restauro di palazzo Marchini deve innanzitutto, a nostro avviso, essere un progetto che garantisca l'utilizzo di procedimenti, materiali e componenti compatibili con le finalità della conservazione, riproponendo, ove possibile, le tecniche e i materiali tradizionali, eventualmente rendendole più efficaci con opportuni adeguamenti.

### **4. DESCRIZIONI GENERICHE DELLE LAVORAZIONI**

Gli interventi da realizzare consistono sinteticamente in :

- Rifacimento totale della copertura con sostituzione integrale della grossa, media e piccola orditura oltre che del manto attualmente in tegole;
- Consolidamenti murari e strutturali di porzione dell'edificio, in particolar modo per quanto riguarda il solaio ligneo attualmente esistente a livello del sottotetto;
- Sostituzione di tutti i serramenti esterni a vetri con la sola esclusione di alcuni di essi di maggior pregio storico presenti a livello del piano terra, in accesso al fabbricato dal portico ottocentesco;
- Restauro accurato degli intonaci e delle decorazioni plastiche e pittoriche della facciate esterne, delle volte e dei solai del portico sul giardino;
- Ripristino degli elementi in ferro;
- Restauro degli elementi lapidei;
- Interventi di risistemazione in alcuni dei locali interni al fabbricato, in particolar modo nel locale d'ingresso, in alcuni uffici, e all'interno del vano scala;
- Rimozione della moquette al secondo piano in corrispondenza di alcune aree circoscritte (ufficio del sindaco e del segretario oltre al disimpegno ad essi adiacente) con successivi restauro, revisione e ripristino delle parti ammalorate del pavimento sottostante in parquet. In caso di degrado eccessivo e irreversibile di quest'ultimo, posa di un nuovo parquet prefinito.